

POLICY DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

Indice

Storia delle modifiche al documento	2
1. Chi siamo.....	3
2. Il nostro obiettivo: creare Valore Sostenibile.....	3
3. Ambito e perimetro di applicazione della Politica.....	4
4. Governance ESG	5
5. Strategia ESG.....	6
6. I valori che guidano le nostre attività interne	10
7. Reporting e trasparenza	10

Storia delle modifiche al documento

Revisione	Redatto da	Verificato da	Data Approvazione CdA	Descrizione modifica
1	Responsabile Amministrazione Finanza	Responsabile Compliance	2020_04_30	Prima emissione
2	ESG Manager	Responsabile Compliance	2023_07_21	Aggiornamento della Governance ESG; aggiornamento della Strategia ESG; inserimento dei valori interni
3	ESG Director	Responsabile Compliance	2024_05_21	Aggiornamento della Strategia ESG

1. Chi siamo

Fondata nel 1997, Aksia Group SGR S.p.A. (“Aksia” o “SGR”) è un operatore indipendente attivo nel private equity che investe in società italiane che operano nei settori di eccellenza del “Made-in-Italy” e che siano classificate come piccole-medie imprese (PMI) o mid-cap.

Selezioniamo attentamente le società target in mercati affermati e consolidati in Italia, concentrando gli investimenti in società che presentano un alto potenziale di innovazione tecnologica, crescita internazionale e consolidamento del mercato.

Integriamo la nostra esperienza professionale con il know-how operativo delle aziende per guidarle verso significativi e duraturi miglioramenti di performance e competitività, permettendo la creazione di leader di settore. Lavoriamo attivamente per guidare e supportare le società in portafoglio, spesso aziende familiari, attraverso ogni fase del processo di trasformazione del management, con l’obiettivo di aumentare la competitività e la sostenibilità nel lungo termine.

Il nostro esperto e appassionato Investment Team, insieme al network di consulenti di Aksia, lavora costantemente per individuare le migliori strategie e opportunità di crescita, mirando inoltre a costruire una cultura aziendale che vada oltre il profitto finanziario di breve termine.

2. Il nostro obiettivo: creare Valore Sostenibile

Crediamo che la considerazione dei criteri Ambientali, Sociali e di Governance (Environmental, Social, Governance – ESG) nella strategia d’investimento sia fondamentale per valutare correttamente il potenziale rischio dei nostri investimenti e per garantire una crescita delle aziende nel lungo periodo. La nostra strategia d’investimento si pone, infatti, l’obiettivo di creare Valore Sostenibile aumentando nel tempo il valore delle nostre aziende in termini economici, sociali e ambientali, adottando principi di finanza responsabile.

La progressiva e sistematica integrazione dei criteri ESG lungo tutte le fasi del processo di investimento consente ad Aksia di supportare le aziende in portafoglio nella transizione verso modelli di business innovativi in grado di generare Valore Condiviso con gli stakeholder, massimizzando il rendimento finanziario e gli impatti positivi su persone e ambiente e limitando eventuali impatti negativi che possono comportare le attività d'impresa.

Coerentemente con questo obiettivo, siamo impegnati pubblicamente a rispettare i sei principi di investimento responsabile di riferimento a livello internazionale con la sottoscrizione degli "United Nations Principles for Responsible Investments" ("UN PRI").

3. Ambito e perimetro di applicazione della Politica

La Policy di Investimento Responsabile ("Politica") si inserisce nel quadro istituzionale e normativo attualmente in evoluzione, indirizzato a favore della promozione di una crescita sostenibile, e definisce le linee guida del nostro modo di fare investimenti.

Le previsioni incluse nella Politica si applicano alle operazioni di Private Equity concluse da Aksia a partire dalla data di loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, compresi eventuali add-on rilevanti per dimensioni o per rischi potenziali ESG, e a tutti i fondi e investimenti attivamente gestiti e controllati. Ulteriori previsioni possono essere definite per i fondi che hanno una specifica strategia ESG (ad esempio, fondi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali) e saranno descritte nella relativa documentazione.

In caso di partecipazioni di minoranza, ci impegniamo a diffondere questa Policy con l'intento di accrescere la consapevolezza riguardo a queste

¹ I Principles for Responsible Investment, promossi dalle Nazioni Unite, sono sei principi volontari finalizzati all'incorporazione di fattori ESG all'interno delle politiche di investimento tradizionali. Sono oggi l'iniziativa di riferimento in ambito internazionale per dimostrare agli investitori/agli stakeholder il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile (<https://www.unpri.org/about-us/what-are-the-principles-for-responsible-investment>).

problematiche e incoraggiare miglioramenti nella sostenibilità della performance aziendale.

La Policy si ispira a principi universalmente riconosciuti sul rispetto delle persone e dell'ambiente, stabiliti dalle Nazioni Unite con i PRI, il Global Compact² e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ("Sustainable Development Goal – SDG"³).

5

4. Governance ESG

Aksia opta per un modello di governance dei temi ESG diffuso e completamente integrato. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ("CdA") della SGR:

- o definisce la strategia dei Fondi e assume le decisioni in materia di investimento e disinvestimento del patrimonio gestito dei Fondi. In tale contesto, assicura che i fattori di sostenibilità e i relativi rischi siano opportunamente tenuti in considerazione e integrati nei processi relativi alle decisioni aziendali;
- o approva la presente Politica e le sue eventuali modifiche, ne monitora l'implementazione e ne verifica l'adeguatezza almeno una volta all'anno in relazione all'evolversi del contesto di riferimento esterno, delle aspettative degli stakeholder e delle proprie scelte di posizionamento strategico.

Per assicurare lo scambio continuo di informazioni tra l'organo di amministrazione e la struttura operativa, la SGR assegna la responsabilità di supervisione sulla gestione complessiva degli aspetti ESG ad un membro

² Il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) è un'iniziativa nata dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione (<https://unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>).

³ L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, fornisce un progetto condiviso per la pace e la prosperità delle persone e del pianeta. Al centro vi sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che rappresentano un appello urgente all'azione da parte di tutti i Paesi - sviluppati e in via di sviluppo - in un partenariato globale (<https://sdgs.un.org/goals>).

del CdA (“Responsabile ESG”). Con riguardo alla gestione del portafoglio investimenti, il Responsabile ESG coordina il Team d’Investimento (“Team”), responsabile della progressiva e sistematica integrazione dei criteri ESG lungo tutte le fasi del processo di investimento e della divulgazione della Politica alle aziende in portafoglio e ai partner.

All’interno del Team, opera un ESG Director con il compito di proporre criteri e obiettivi ESG da integrare nella strategia d’investimento, agevolarne la corretta esecuzione, monitorarne e rendicontarne i risultati e svolgere attività di engagement con le società in portafoglio e con associazioni terze di riferimento in tema di Sostenibilità. A tale proposito, Aksia partecipa anche a tavoli di lavoro costituiti esternamente – come quelli organizzati da UN PRI e AIFI - Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt – per contribuire allo sviluppo di buone pratiche nel settore e rimanere costantemente aggiornata sulle evoluzioni del contesto esterno.

Infine, i Consigli di Amministrazione e gli Amministratori Delegati delle società in portafoglio, con il supporto del Team, sono responsabili della definizione di strategie proprie coerenti con le linee guida in essa disciplinate e con i modelli di business adottati.

5. Strategia ESG

La SGR ha scelto di adottare metodi e strumenti di valutazione del profilo di sostenibilità del proprio portafoglio investimenti in tutte le principali fasi del processo di business (selezione, gestione e disinvestimento), in modo tale da supportare la creazione di valore sostenibile delle aziende in portafoglio e gestire il rischio ESG.

A tale proposito, i risultati delle valutazioni ESG confluiscono all’interno dei modelli di valutazione del rischio dei fondi e degli asset adottati da Aksia, i quali considerano l’esposizione, tra i diversi fattori di rischio, anche al rischio di sostenibilità (ESG). In particolare:

- a livello di fondo, rientra in questa categoria di rischio un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento;
- a livello di asset, rientra in questa categoria di rischio l'insieme degli elementi inerenti alle società partecipate legati alla non corretta gestione di tematiche attinenti alla sfera ESG che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

La Policy di Gestione dei Rischi (a cui si rimanda per i dettagli operativi) prevede che siano valutati presidi generali al rischio ESG ed elementi specifici dei rischi ambientali (tra cui emissioni di gas serra, rifiuti, ricerca e sviluppo), sociali (tra cui salute e sicurezza sul lavoro, pari opportunità, catena di fornitura) e di governance (tra cui diversità e indipendenza negli organi di governo, remunerazione del personale).

Valutazione ESG nella fase di selezione dell'investimento

In fase di selezione dell'investimento, Aksia applica una strategia combinata tra screening negativo e valutazione dei rischi e delle opportunità in ambito ESG.

In primo luogo, Aksia si impegna ad escludere dall'universo investibile tutte le società presenti in settori che possono avere impatti negativi su ambiente e società particolarmente significativi. Più nello specifico, i Fondi non investono in aziende che svolgono la loro principale attività nei seguenti settori:

- armi e armamenti di ogni tipo
- pornografia e materiale correlato
- gioco d'azzardo e attività affini
- tabacco

Altre attività, in aggiunta a quelle sopra elencate, possono essere escluse nei regolamenti di ciascun Fondo in funzione della strategia ESG adottata.

Verificata l'attività principale ai fini dell'applicazione del principio di esclusione, Aksia svolge valutazioni ESG nella fase di identificazione delle opportunità di investimento e in quella successiva di due diligence. Durante la prima, vengono svolte analisi preliminari sui rischi e sulle opportunità che caratterizzano il settore di operatività dell'azienda e i risultati emersi sono utilizzati per indirizzare l'attività di due diligence sui temi ambientali, sociali e di governance. Tale attività è svolta da consulenti terzi specializzati insieme alle altre due diligence (ad es. finanziaria, legale, ecc.) ed è volta ad approfondire, attraverso un modello di valutazione definito seguendo i più diffusi standard internazionali in materia, le modalità di gestione dei seguenti temi:

- Ambiente:
 - Consumi energetici e presidio sui cambiamenti climatici
 - Gestione dei rifiuti
 - Uso delle materie prime e delle risorse naturali
- Società:
 - Salute e sicurezza sul lavoro
 - Sviluppo del capitale umano e welfare
 - Rispetto dei diritti umani, diversità e pari opportunità
- Governance:
 - Etica e integrità del business (includere conformità alle normative ESG, anticorruzione e cybersecurity)
 - Governance della Sostenibilità
 - Gestione della catena di fornitura

Ulteriori temi ESG possono essere valutati e inclusi a seconda delle peculiarità del profilo delle società target oggetto di investimento e della strategia ESG adottata per lo specifico Fondo.

Il report che contiene i risultati delle due diligence ESG svolte vengono utilizzati, in particolare, per effettuare la valutazione del rischio

dell'investimento e individuare la necessità di implementare azioni di mitigazione; questi elementi sono tenuti in considerazione dal CdA nella fase di approvazione dell'investimento.

9

Valutazione ESG nella fase di gestione dell'investimento

La gestione e le performance del portafoglio relative ai temi sopra indicati vengono monitorate durante l'anno attraverso la raccolta periodica di dati e informazioni⁴ e il dialogo con le aziende in portafoglio, svolto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei meeting periodici con il management e degli incontri organizzati ad hoc su tematiche che siano particolarmente rilevanti in ragione del business model specifico e dell'evoluzione del contesto esterno.

Gli obiettivi perseguiti attraverso queste attività sono principalmente verificare l'insorgenza di ulteriori rischi e opportunità emersi post acquisizione e il livello di rilevanza di quelli già mappati, verificare che i presidi adottati dall'azienda funzionino correttamente, collaborare con il management per sviluppare piani d'azione per il miglioramento delle performance e monitorare l'andamento dei piani definiti in precedenza e informare il management sulle tendenze emergenti. Il piano d'azione di cui sopra può essere definito anche prima della sottoscrizione dell'investimento, a seconda delle peculiarità del profilo delle società target oggetto di investimento e della strategia ESG adottata per lo specifico fondo.

In generale, ciascuna società in portafoglio è supportata nell'adozione di una strategia sui temi ESG più rilevanti, di un modello di governance adeguato e di un efficace sistema di monitoraggio e reporting delle performance. Per i fondi che hanno una strategia ESG specifica, possono

⁴ Ai fini del monitoraggio vengono analizzati indicatori di performance suggeriti dalla normativa in ambito e dai principali standard internazionali in materia. I principali indicatori utilizzati sono pubblicati all'interno del report ESG pubblicato annualmente dalla SGR sul proprio sito web (si veda il par. Reporting e trasparenza).

essere definiti schemi di remunerazione legati a questa strategia per il management del fondo e/o della società di portafoglio.

I principali risultati raggiunti durante la fase di gestione dell'investimento da ciascuna azienda sono discussi durante le riunioni periodiche del Comitato di Investimenti e Gestione della SGR ai fini di una loro valutazione.

10

Valutazione ESG nella fase di disinvestimento

In fase di disinvestimento, Aksia effettua una valutazione della partecipata lungo il periodo di gestione, misurando il valore in termini economici, sociali e ambientali creato durante tale periodo. Infine, al momento della cessione, instaura un dialogo con le controparti affinché gli acquirenti sottoscrivano l'impegno a mantenere – e, se necessario, sviluppare ulteriormente – il percorso di sostenibilità intrapreso sotto la gestione della SGR.

6. I valori che guidano le nostre attività interne

È nostro obiettivo adottare comportamenti responsabili anche nella gestione delle nostre attività operative interne, impegnandoci a:

- adottare un modello di corporate governance che consenta di garantire autonomia decisionale senza conflitti d'interesse e di offrire agli investitori un servizio trasparente e di alto profilo professionale;
- sviluppare il nostro capitale umano garantendo pari opportunità e riconoscimento del merito;
- promuovere una gestione efficiente dei consumi energetici e di risorse all'interno dei nostri uffici.

7. Reporting e trasparenza

Trasparenza e accountability verso gli stakeholder guidano la nostra strategia. Per questo, Aksia dispone di un modello di reporting definito

seguendo le indicazioni provenienti dalle normative di riferimento del settore e gli standard di rendicontazione più diffusi sul mercato.

Le performance ESG interne e del portafoglio investimenti sono monitorate internamente e rendicontate agli investitori e ad altri stakeholder con frequenza almeno annuale, rendendole anche pubbliche sul proprio sito all'interno di uno specifico report.